



# ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

DIREZIONE GENERALE

## COMUNICATO AL PERSONALE

**Oggetto: Benefici assistenziali e salario accessorio**

Con riferimento alle informazioni recentemente circolate sui temi dei benefici assistenziali e del salario accessorio, è opportuno fornire alcuni chiarimenti sulla reale situazione e sulla posizione assunta dall'Amministrazione.

Per ciò che concerne i benefici assistenziali, si rappresenta che l'Amministrazione ha proposto alle organizzazioni sindacali uno schema di accordo per il 2011 che sfruttava al massimo gli spazi disponibili, in analogia a quanto fatto nel passato. Le OO.SS. hanno ritenuto di non sottoscrivere l'accordo, invitando comunque l'Amministrazione a procedere unilateralmente a dare seguito alla proposta di accordo. Proprio nel rispetto del ruolo svolto dalle OO.SS. e consapevole della complessità della procedura di adozione di atti unilaterali di questo tipo, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno riproporre il tema nell'incontro di contrattazione previsto per il 20 marzo p.v..

Con riferimento, inoltre, alla mancata erogazione del residuo del salario accessorio (circa 400.000 euro sul oltre 11.400.000 euro), l'Amministrazione fa presente che il susseguirsi di norme, circolari e accordi sindacali adottati a partire dall'ottobre 2009 in applicazione della riforma della P.A. ha reso molto complessa la materia. Per questo, si sta adoperando per giungere al più presto alla formalizzazione di accordi in conformità alla normativa vigente. Anche in questo caso, l'argomento è stato posto all'ordine del giorno della riunione con le OO.SS. prevista per il 20 marzo p.v.

In conclusione, l'Amministrazione conferma il proprio impegno perché si possa giungere quanto prima ad accordi compatibili con le disponibilità finanziarie e con le procedure previste dalla normativa vigente. L'Amministrazione, infatti, come chiaramente indicato dal Presidente nel corso degli incontri con il personale e dalla delegazione nel corso degli incontri sindacali, si rende perfettamente conto delle difficoltà che i dipendenti stanno fronteggiando a causa del blocco stipendiale e delle altre restrizioni imposte dalla norme vigenti (concorsi, passaggi di livello, formazione, ecc.) e sta utilizzando tutti i margini disponibili sia in sede di contrattazione sia in materia concorsuale.

Roma, 14 marzo 2012

Ufficio Relazioni interne e sindacali